



COMUNE DI BAIJA E LATINA

Provincia di Caserta

Via XX Settembre - 81010 - Baia e Latina - Tel. 0823/980079 - Fax 0823/645053 - C.F. 80010110619 - P.I. 01026790616

Prot. n. 5956 del
05/10/2016

OGGETTO

ORDINANZA SINDACALE

n. 25 del Registro
Ordinanze 2016

**CARENZA IDRICA SUL TERRITORIO COMUNALE -
DICHIARAZIONE DI STATO DI EMERGENZA; DIVIETO USO
ACQUA PER USI ALIMENTARI.**

IL SINDACO

VISTO l'art. 50 del vigente Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con Decreto Legislativo n. 267 del 18 Agosto 2000, il quale prevede che, *in caso di emergenze sanitarie o di igiene pubblica a carattere esclusivamente locale le ordinanze contingibili e urgenti sono adottate dal sindaco, quale rappresentante della comunità locale;*

VISTO l'art. 33 della Legge 23 Dicembre 1978, n. 833, *Istituzione del Servizio Sanitario Nazionale*, in materia di funzioni di igiene e sanità pubblica;

LETTA la nota dell'U.O. Prevenzione Collettiva di Alife dell'A.S.L. di Caserta prot. n. 240528/UOPC1531 del 04/10/2016, in atti al n. 5946 del 05/10/2016, ove si rappresenta la necessità di adottare provvedimenti inibitori dell'uso dell'acqua, fino al positivo esito delle analisi della qualità ad avvenuta riparazione;

CONSIDERATO CHE, in seguito ai lavori di riparazione alla condotta che fornisce, tra l'altro, questo Comune, nelle more della normalizzazione della erogazione, si rende necessario a motivo precauzionale disporre il divieto di uso dell'acqua proveniente dall'acquedotto per usi alimentari (salva la possibilità di usarla per usi igienici);

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241, recante *Nuove norme in materia di procedimento amministrativo*, artt. 21 bis, 21 ter e 21 quater;

LETTO l'art. 19 del vigente Statuto Comunale;

A TUTELA della pubblica e privata incolumità;

ORDINA

Il divieto dell'uso dell'acqua proveniente dall'acquedotto per uso alimentare, salva la possibilità di usarla per usi igienici. La revoca del divieto sarà disposta con successiva ordinanza, in seguito ad analisi di potabilità.

DISPONE

La Polizia Locale e le Forze dell'Ordine sono incaricate di dare esecuzione alla presente Ordinanza. In caso di mancata ottemperanza alla presente ordinanza il Comune, oltre ad avviare le necessarie azioni verso i responsabili, provvederà in danno e a totale carico dei soggetti responsabili alla esecuzione delle operazioni ordinate, dando nel contempo comunicazione all'Autorità Giudiziaria e ad ogni altra competente Autorità. La presente ordinanza vale quale formale messa in mora dei soggetti indicati ai fini del risarcimento di ogni danno.

DISPONE ALTRESÌ CHE

copia della presente sia pubblicata all'albo pretorio comunale nonché sia trasmessa:

- Al Sig. Prefetto della Provincia di Caserta;
- Al Sig. Questore della Provincia di Caserta;
- Al Comando Stazione Carabinieri di Pietramelara;
- All'A.S.L. - U.O.P.C. di Alife;
- Alla Napoletanagas;
- Alla soc. Acquedotto Campano;
- Alla Giunta Regionale della Campania - Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema
- Al sig. Dirigente Scolastico - Istituto Comprensivo di Alvignano, con invito di inoltrare ai plessi;
- Ai legali rappresentanti di Emme Due s.r.l., Agorà onlus;
- Al Comando di Polizia Locale.

INFORMA

- **Autorità cui è possibile ricorrere contro il presente provvedimento:**

A norma dell'articolo 3, comma 4, della legge 7 Agosto 1990, n.241, si comunica che avverso il presente provvedimento in applicazione del D. Lgs. 2 Luglio 2010, n. 104 *Codice del Processo Amministrativo*, potrà essere proposto ricorso entro 60 giorni dalla notifica o dalla pubblicazione all'albo pretorio on line, al Tribunale Amministrativo Regionale competente, ovvero, in applicazione del D.P.R. 24 Novembre 1971, n.1199, potrà essere proposto ricorso straordinario al Capo dello Stato, per motivi di legittimità, entro 120 giorni dalla notifica o dalla pubblicazione all'albo pretorio on line.

Il Sindaco

Giuseppe Di Cerbo

